



RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio : Marketing e organizzazione d'impresa

Classe : L 18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)

Sede : Dipartimento di Comunicazione ed Economia - Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-2010 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Paolo Di Toma
- Rappresentanti degli studenti: Matteo Ragazzi e Ileana Coman

Altri componenti:

- Prof. Paola Vezzani - Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia
- Prof. Giovanna Galli
- Prof. Marcello Tedeschi
- Prof. Veronica Gabrielli
- Prof. Fabrizio Montanari

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Maria Cristiana Martini – Responsabile Qualità del Dipartimento
- Dott.ssa Marina Vallino Coordinatore didattico del Dipartimento
-

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il 16 dicembre 2014 il Consiglio del Corso di Studi si è riunito discutere il percorso di riesame. E' stata ridefinita la composizione del Gruppo e si è compiuta una valutazione dell'andamento del corso di laurea, nel complesso e focalizzazione specifica sui risultati delle iniziative già avviate (RAR 2014) e sulle criticità attuali. Sono state esaminate le aree di potenziale miglioramento e le azioni da intraprendere. La discussione si è avvalsa dei risultati dei questionari somministrati agli studenti e della relazione della Commissione Paritetica. Infine, si è discusso il coinvolgimento dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti per coordinare la realizzazione delle prossime iniziative.
- al termine si è riunito il Gruppo di Riesame per discutere le valutazioni e le informazioni emerse nel Consiglio di Corso di Studi. Si è perfezionata la revisione degli interventi già avviati e le azioni correttive da introdurre nel corso del 2015;
- il 27 gennaio 2015 il Responsabile del Riesame ha incontrato i sigg.ri Matteo Ragazzi e Ileana Coman, iscritti al III anno, in rappresentanza degli studenti del Corso di Laurea. Nella discussione si è preso in esame l'andamento del corso di laurea e si sono raccolte le valutazioni ed i suggerimenti degli studenti sugli argomenti oggetto di riesame;
- il 30 gennaio 2015 si è riunito il Consiglio di Corso di Studi per la presentazione e definitiva approvazione del RAR.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 30/1/2015

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio del Corso di Studi ha confermato il generale apprezzamento sull'andamento del Corso di Laurea. I risultati dei questionari somministrati agli studenti esprimono giudizi sostanzialmente positivi ed il confronto sia con l'Ateneo che con i dati nazionali confermano la validità del progetto formativo e la soddisfacente qualità dell'erogazione. La principale criticità riconosciuta consiste nell'adeguatezza delle competenze degli studenti in ingresso, in parte dovuta alla provenienza degli studenti. Non si sono evidenziate carenze o debolezze rilevanti nell'erogazione e nei contenuti degli insegnamenti, nel rapporto con i docenti e nelle strutture utilizzate, ma occorre perseguire una superiore qualità degli stage. I riscontri sull'efficacia del titolo di laurea sono positivi, ma anche in considerazione delle prospettive occupazionali dei laureati si intende rafforzare l'accompagnamento al lavoro dei laureati. Non si è ravvisata, peraltro, sulla base dei dati disponibili, la necessità di modificare le iniziative già avviate.

Si è inoltre evidenziata la necessità di rinnovare il confronto con enti rappresentativi delle istituzioni e delle imprese per verificare l'allineamento con il fabbisogno di professionalità e condividere gli obiettivi di miglioramento prospettico e le modalità di realizzazione. Sull'argomento si è espressa anche la Commissione Paritetica nella sua Relazione, invitando a non limitare il coinvolgimento delle parti interessate al contesto locale poiché vi sono numerosi studenti fruitori dei servizi a distanza che provengono da altre regioni italiane. Sono state identificate le classi di interlocutori di riferimento nelle imprese, nelle banche e nelle amministrazioni pubbliche e si è deciso di procedere nel modo seguente:

- consultazione diretta con imprese segnalate dalle associazioni imprenditoriali, banche e rappresentanti di enti locali, da effettuarsi nel periodo di gennaio/febbraio 2015;
- formazione di un comitato di indirizzo e di consultazione, nei mesi successivi, con cui programmare incontri con frequenza annuale.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del voto di maturità medio di ingresso

Azioni intraprese:

- Iniziative di comunicazione nelle scuole superiori per incentivare l'iscrizione di studenti con più elevato voto di maturità

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è ancora in atto. I dati rilevati per l'a.a. 2013-2014 non presentano differenze significative rispetto agli anni precedenti. Si è pertanto deciso di ridefinire la comunicazione presso le scuole superiori. Il Consiglio di corso di laurea ha confermato l'orientamento ad evitare strumenti di selezione che discriminino gli studenti all'ingresso.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono nel passaggio dal I al II anno

Azioni intraprese:

- esame eventuali interventi conseguenti alla valutazione delle competenze iniziali degli studenti
- rafforzamento delle attività di tutorato
- valutazione dell'adeguatezza del supporto agli studenti-lavoratori

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è ancora in atto. Gli abbandoni tra il I ed il II anno hanno registrato un'apprezzabile riduzione nell'a.a. 2012-2013, rispetto al biennio precedente (31,3% contro il 38,6% nel 2011-2012 ed il 40,2% nel 2010-2011).

Le azioni previste sono state compiute e si ritiene abbiano contribuito alla riduzione del tasso di abbandono che si concentra, in larga prevalenza, negli studenti lavoratori. Si è evidenziata una scarsa iniziativa degli studenti a richiedere il servizio di tutorato che costituisce una fonte primaria di informazioni per la comprensione del fenomeno e la ricerca di soluzioni. Si è pertanto deciso di avviare un'indagine mediante somministrazione di questionario agli studenti inattivi ed attivi (cfr. successiva sezione 1.c).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati di ingresso confermano l'attrattiva per gli studenti del progetto formativo proposto dal corso di laurea. Le immatricolazioni sono notevolmente aumentate nel 2013-2014 rispetto all'anno precedente (418 rispetto a 351) ed evidenziano il rafforzamento, nel triennio, di un regolare e consistente flusso di studenti in ingresso. Il dato costituisce riscontro positivo della validità e distintività dell'offerta formativa, anche per l'esistenza di corsi nella stessa classe di laurea proposti da sedi universitarie prossime, ma con più consolidato radicamento.

Si mantiene elevata la presenza di studenti-lavoratori, desumibile dalla percentuale di neo-iscritti che hanno conseguito il diploma nello stesso anno di immatricolazione (49,3%). La stabilità nell'ingresso di persone già impegnate in un'attività lavorativa è considerata un ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa, poiché implica un giudizio sulla spendibilità professionale dei contenuti degli insegnamenti, espresso da persone che hanno già maturato un'esperienza di lavoro. L'alto numero di studenti lavoratori tende, peraltro, ad influire negativamente sul tasso di abbandono.

La provenienza geografica dei neo-immatricolati mostra un rafforzamento delle aree di riferimento dell'Ateneo e delle altre province della Regione. Si riduce, dal 33,2% del 2012-2013 al 22,2% del 2013-2014, la presenza di studenti residenti in altre Regioni, ma questa evidenza potrebbe essere correlata

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Marketing e Organizzazione d'Impresa

alla valutazioni delle famiglie in merito ai costi necessari per il trasferimento in altra sede. In valori assoluti la flessione è contenuta e non pare contraddire l'attrattività del corso di studi espressa complessivamente dai dati raccolti.

La provenienza scolastica degli iscritti al I anno non mostra variazioni di rilievo rispetto agli anni precedenti, ma arretra la contenuta crescita dei licei osservata nell'anno precedente. Si mantiene il primato degli istituti tecnici che raggiungono il 50,3% nel 2013-2014, rispetto al 43,8% del 2012-2013 ed al 43,7 del 2011-2012. Seguono i licei scientifici, in flessione dal 22,7% del 2012-2013 al 16,9% del 2013-2014 ed una frammentazione nelle altre scuole dei rimanenti iscritti. In sintesi, si conferma una limitata provenienza dai licei (licei classici, scientifici e linguistici raggiungono complessivamente il 25,3% nel 2013-2014) ed una prevalenza degli istituti tecnici e professionali.

I dati di percorso evidenziano una riduzione del tasso di abbandono tra il I ed il II anno. Si passa dal 40,2% del 2010-2011 al 38,6% del 2011-2012 ed al 31,3% nel 2012-2013. La percentuale degli abbandoni, comunque significativa, è fortemente condizionata dalla presenza di studenti-lavoratori che incontrano difficoltà nel contemperare lo studio con gli impegni professionali e familiari. Le cause dell'abbandono non risultano essere riconducibili, almeno primariamente, ad insoddisfazione per il corso di laurea. Gli studenti che non si iscrivono al II anno solo per l'1,7% passano ad altri corsi di studio e per lo 0,3% sono trasferimenti in uscita (Dati 2012-2013). Vi è, quindi, una difficoltà nell'avvio dell'esperienza universitaria ed i correttivi dovranno essere ricercati nel sostegno all'apprendimento e nell'organizzazione delle attività, più che nella revisione dei contenuti dell'offerta formativa.

L'acquisizione dei CFU è sostanzialmente stabile e si conferma un modesto voto medio nel superamento degli esami che si approssima, per tutti gli anni rilevati, a 23/30. Si ha, conseguentemente, un voto medio di laurea non elevato (96,3 nel 2013 con riferimento alla coorte 2010-2011), ma si rileva una soddisfacente percentuale di studenti in corso.

In sintesi, le principali direzioni di miglioramento identificate per il perfezionamento del corso di laurea sono rappresentate da:

1. contenimento del tasso di abbandono degli studenti tra il I ed il II anno. L'attuazione di interventi correttivi richiede una migliore comprensione sia degli ostacoli che gli studenti incontrano nell'esperienza universitaria che delle loro motivazioni ed aspettative
2. innalzamento del voto medio d'ingresso degli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione del tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno di corso

Azioni da intraprendere:

Azione 1:

Si condurrà un'indagine approfondita per comprendere quali siano gli ostacoli che gli studenti incontrano nell'esperienza universitaria e che li spingono ad abbandonare gli studi tra il primo ed il secondo anno. L'indagine confronterà le valutazioni che studenti inattivi ed attivi formulano di tutti gli aspetti legati all'esperienza di studio.

Azione 2:

In base all'ipotesi che gli studenti che proseguono regolarmente gli studi abbiano motivazioni ed aspettative differenti rispetto a quelli che abbandonano prematuramente il corso di laurea, di concerto con il Gruppo di Riesame del corso di laurea in Scienze della Comunicazione sarà condotta un'indagine quantitativa nei primi mesi dell'anno accademico 2015-2016 sugli studenti neo-immatricolati per coglierne motivazioni ed aspettative. Successivamente, a distanza di un anno, sarà effettuato un follow up che consenta di confrontare le risposte espresse dagli studenti inattivi ed attivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione 1. Somministrazione ed elaborazione di questionario telefonico a studenti inattivi ed attivi.



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Marketing e Organizzazione d'Impresa

Scadenza: Marzo 2015

Responsabilità: Dott.ssa Marina Vallino, con la collaborazione di studenti tutor.

Azione 2. Somministrazione ed elaborazione di un questionario alle matricole dell'anno accademico 2015-2016

Scadenze: Costruzione del questionario: settembre 2015; Somministrazione: ottobre 2015; Follow up: ottobre 2016

Responsabili: Nicoletta Cavazza, Giovanna Galli, Paolo Di Toma

Obiettivo n. 2: Miglioramento del voto di maturità medio d'ingresso.

Azioni da intraprendere:

Iniziative di comunicazione nelle scuole superiori per incentivare l'iscrizione di studenti con più elevato voto di maturità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il mese di marzo 2015 il Gruppo di Riesame discuterà, con i docenti impegnati nella comunicazione del corso di laurea, la revisione dei materiali e delle iniziative. Entro lo stesso termine si avvierà la predisposizione del calendario delle iniziative di divulgazione presso le scuole superiori e presso la sede del Dipartimento. Si prevede l'esecuzione delle iniziative nella primavera 2015. L'azione sarà coordinata dal Responsabile del Riesame con il supporto del Gruppo di Riesame.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Nessuna previsione al riguardo nel RAR 2014

Azioni intraprese:

Nessuna previsione al riguardo nel RAR 2014

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non vi sono azioni in corso

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati confermano, nel 2013, la valutazione molto soddisfacente espressa dagli studenti già nel 2011 e nel 2012. La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è positiva o molto positiva per il 97,4% degli intervistati, a fronte di un 100% nel 2011 e nel 2012. Nel 2013, peraltro, con un numero di intervistati significativamente superiore, la valutazione decisamente positiva cresce dal 50% al 54,5%. Si conferma l'elevato apprezzamento nel rapporto con i docenti. Le valutazioni sono positive o molto positive per il 92,2% degli intervistati, rispetto al 98,3% del 2012 ed il 96,1% del 2011. Non risultano giudizi decisamente negativi nel 2013, così come negli anni precedenti.

Il carico didattico risulta sostenibile, con un giudizio positivo o decisamente positivo per il 96,1% degli intervistati e non presenta variazioni di rilievo nel triennio. Inoltre, nel 2013 l'81,6% degli intervistati ha dichiarato che si reinscriverebbe allo stesso corso di studi. Il dato, sebbene in flessione rispetto all'86,2% del 2012 è da ritenersi ampiamente positivo.

Non si rilevano criticità riguardo alle strutture utilizzate per la didattica. Il giudizio di adeguatezza delle aule si conferma positivo per il 93,5% degli intervistati. La frequenza alle lezioni è stabilmente elevata e con un trend positivo. Si rileva un contenuto incremento degli studenti che frequentano più del 75% delle lezioni (53,2% nel 2013 rispetto al 50,9% del 2012) ed un più rilevante aumento della frequenza tra il 50% ed il 75% delle lezioni (33,8% nel 2013, rispetto al 16,4% del 2012). Inoltre, si riduce dal 25,5% del 2012 al 5,2% del 2013 il numero degli studenti che frequenta meno del 25% delle lezioni.

La Commissione Paritetica ha rilevato punteggi inferiori alla media di Ateneo nelle valutazioni degli studenti relative al carico didattico, all'adeguatezza dei materiali forniti/suggeriti dai docenti e delle conoscenze preliminari degli studenti. Nel corso del 2015 si promuoverà pertanto una verifica a cura dei docenti responsabili degli insegnamenti sulle criticità riscontrate. E' stato inoltre riconosciuto un minore apprezzamento degli studenti sulle attività di laboratorio. Trattandosi di una variazione contenuta e relativa ad un anno, si terranno monitorati i dati relativi, ma non si prevedono per ora interventi correttivi. Infine, la Commissione Paritetica ha riscontrato una criticità nelle attività di stage, suggerendo un ampliamento delle convenzioni con enti ospitanti che possano assicurare una valida esperienza formativa e professionalizzante per gli studenti. La rilevanza degli stage suggerisce una più completa indagine per verificarne la coerenza e l'adeguatezza. Gli interventi correttivi sono stati definiti nell'ambito delle iniziative di cui al successivo punto 3.

In sintesi, le linee di intervento per il miglioramento del corso di laurea si indirizzano alla verifica dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici degli insegnamenti



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verifica dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici degli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

- Revisione del carico didattico degli insegnamenti
- Revisione dell'adeguatezza dei materiali forniti/suggeriti agli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno compiute dai docenti responsabili degli insegnamenti di competenza. Il Responsabile del Riesame coordinerà e verificherà lo svolgimento delle revisioni entro il mese di aprile 2015.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della posizione lavorativa dei laureati e sviluppo delle relazioni tra il corso di laurea e le imprese.

Azioni intraprese:

- organizzazione di incontri , presentazioni ed eventi seminariali che favoriscano le relazioni e la collaborazione tra il corso di laurea e le imprese interessate al profilo professionale dei laureati in Marketing ed Organizzazione d'Impresa;
- selezione delle imprese che ospitano gli studenti nello stage obbligatorio;
- l'informazione agli studenti sulla preparazione della propria candidatura ad una posizione professionale
- l'aggiornamento periodico dei contenuti degli insegnamenti a cura di ogni docente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in atto. Nel 2014 sono state compiute iniziative per facilitare gli studenti nella comprensione delle aspettative del mondo del lavoro e per accrescere le occasioni di incontro con le imprese. Le azioni sono state compiute sia con iniziative individuali dei docenti, sia con attività che hanno coinvolto collegialmente il Dipartimento o docenti del Corso di Laurea.

Nell'attivazione degli stage si è cercato di migliorare la selezione degli enti ospitanti utilizzando le informazioni ottenute dagli studenti. I risultati ottenuti sono parziali e le azioni avviate richiedono un ulteriore perfezionamento. In merito, anche la Commissione Paritetica ha suggerito l'estensione delle offerte di stage per migliorarne la coerenza con il corso di studi ed il contenuto professionalizzante.

L'informazione agli studenti sulla preparazione della propria candidatura ad una posizione professionale è stata effettuata nelle attività di tutorato. Deve essere completata la produzione di materiali informativi che possano consentire una più ampia diffusione.

L'aggiornamento periodico dei contenuti degli insegnamenti è responsabilità di ogni docente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il tasso di occupazione dei laureati nel 2012 è dell'81,4%, superiore del 15,6% rispetto al 2011. Ad un anno dal conseguimento del titolo, la rilevazione del 2012 indica che il 75,7% dei laureati lavora, mentre il riferimento del 2011 è del 60,5%. In significativa flessione rispetto al 2011 è la percentuale dei laureati che non cerca, ma è impegnato in un CdS/praticantato (8,6% vs 23,7%).

La situazione occupazione dei laureati registra, pertanto, un apprezzabile miglioramento nel confronto con gli anni precedenti ed i risultati si confermano stabilmente superiori alla media nazionale.

Si evidenzia un significativo aumento dell'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea. L'impiego in misura elevata nel 2012 è del 43,4%, contro il 17,4% del 2011 e si riducono nel biennio sia le valutazioni di utilizzo in misura ridotta (dal 56,5% al 39,6%) o per niente (dal 26,1% al 17%). Anche l'efficacia della laurea nel lavoro svolto segna un complessivo miglioramento. Tra il 2011 ed il 2012 il giudizio "molto efficace/efficace" sale dal 21,7% al 43,1% , mentre "poco/per nulla efficace" scende dal 30,4% al 19,8%. Anche questi dati sono notevolmente superiori alla media nazionale.

La valutazione di sintesi, anche in considerazione della attuale situazione economica, sia locale che nazionale è ampiamente positiva e non si evidenziano criticità specifiche. La rilevanza dell'accompagnamento al lavoro suggerisce la conferma ed il rafforzamento delle azioni intraprese per facilitare l'accesso dei laureati al mondo del lavoro e l'efficacia del titolo conseguito nell'attività lavorativa.

Gli indirizzi di miglioramento del corso saranno pertanto rivolti nel 2015 al perfezionamento delle relazioni tra il corso di laurea e le imprese.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento delle relazioni tra il corso di laurea e le imprese

Azioni da intraprendere:

Le azioni costituiscono la prosecuzione delle iniziative già avviate l'anno precedente ed hanno l'obiettivo di accrescere sia la capacità degli studenti di valorizzare la propria esperienza e formazione nel presentarsi alle imprese che la conoscenza presso le imprese delle competenze dei laureati in Marketing e organizzazione d'impresa.

Le azioni comprendono:

- il riesame degli enti ospitanti per le attività di stage, al fine di assicurarne una maggiore qualità nell'esperienza formativa;
- la predisposizione di materiale informativo e l'organizzazione di sessioni rivolte agli studenti per la preparazione della candidatura ad una posizione lavorativa
- l'organizzazione di incontri, presentazioni ed eventi seminari per intensificare le relazioni il corso di laurea e le imprese potenzialmente interessate al profilo professionale dei laureati in Marketing ed organizzazione d'impresa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- il riesame degli enti ospitanti verrà effettuato nel primo trimestre del 2015 in collaborazione con l'ufficio stage del Dipartimento
- la predisposizione del materiale informativo sarà completato entro il febbraio 2015. L'organizzazione degli incontri con gli studenti sarà concordato entro la fine di febbraio per il successivo svolgimento nel periodo marzo-maggio 2015
- l'organizzazione di incontri, presentazioni ed eventi seminari verrà definita in una riunione del consiglio di corso di studi che si terrà entro il marzo 2015 per la successiva attuazione;
- l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sarà curata dai docenti del corso di laurea.